

L'appello del Garante Paolo Colombo: «Ripristinare la situazione precedente»

«Assegno invalidi parziali, no alla stretta»

Intevento del Garante dei diritti delle persone con disabilità della Regione Campania, Paolo Colombo, in merito ai chiarimenti dell'Inps circa l'erogazione dell'assegno mensile per gli invalidi civili parziali, lancia "un appello affinché sia ripristinata la situazione precedente".

"Secondo la nota dell'Inps, per avere diritto all'assegno mensile per invalidi civili parziali, erogato a persone tra i 18 e i 67 anni con invalidità tra il 74 e il 99%, non vi deve essere alcuna attività lavorativa che produca reddito, anche se inferiore al limite annuo di 4.931,29 euro. Una nota che getta nello sconforto le persone diversamente abili e le loro famiglie. Lancio un appello - ha dichiarato il Garante dei disabili, l'avv. Paolo Colombo - affinché sia ripristinata la situazione precedente e si modifichi la normati-

va. L'interpretazione restrittiva dell'INPS per ottenere l'assegno mensile potrebbe spingere le persone affette da disabilità all'autoisolamento e alla rinuncia a un percorso di inclusione lavorativa e di autonomia economica e non solo. Lavorare, infatti, per le persone diversamente abili, è fondamentale anche e soprattutto per finalità terapeutiche e socializzanti. L'interpretazione troppo restrittiva del concetto di "inattività lavorativa", quindi, potrebbe causare l'ulteriore emarginazione e la perdita dei progressi delle persone più fragili e un peggioramento delle loro condizioni".

Questo l'appello del Garante Disabili della Campania, avvocato Paolo Colombo in merito alla stretta introdotta a suo avviso da parte dell'Inps e che renderebbe più problematica la condizione dei nuclei familiari e dei

disabili al loro interno.

Un appello rilevante quello del Garante, soprattutto in un contesto come quello beneventano dove l'incidenza della popolazione disabile, per la più incisiva senescenza diffusa, risulta particolarmente alta e dunque le questioni su trattamenti economici e assistenza assume connotazioni ancora maggiormente sentite.



Peso: 16%